

COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Comune di Cerda con il presente regolamento disciplina nell'ambito del diritto allo studio, secondo le direttive in materia il :

- servizio di trasporto scolastico
- servizio di refezione scolastica

Art. 2

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il funzionamento del servizio è assicurato dall'ufficio Pubblica Istruzione, utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio.

I piani organizzativi saranno comunque predisposti, compatibilmente coi mezzi e le risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- a) privilegiare la domanda di utenza dei residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna;
- b) fissare dei punti di fermata tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti;
- c) minimizzare i tempi di percorrenza del servizio, garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio attraverso una differenziazione degli orari di ingresso ed uscita degli alunni.

Art. 3

Modalità di gestione

Il servizio di trasporto scolastico per le scuole materne, elementari e medie, è gestito mediante l'utilizzazione di scuolabus di proprietà comunale o mediante apposite convenzioni .

Art. 4
Area di utenza

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole materne, elementari e medie .

I percorsi verranno stabiliti ogni anno sulla base delle domande pervenute, delle determinazioni di orario da parte delle autorità scolastiche, dei mezzi e del personale a disposizione del Comune o delle disponibilità di mezzi acquisiti a seguito di appalto .

Art. 5
Accompagnamento sugli scuolabus

Il servizio di accompagnamento è previsto per gli alunni della scuola materna ed è assicurato, di norma, dal personale comandato, il quale ha in particolare il compito di sorveglianza sullo scuolabus e la cura delle operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Art. 6
Domanda di iscrizione

I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli distribuiti dall'Ufficio istruzione entro il mese di giugno da valere per il servizio di trasporto per l'anno scolastico successivo, siano essi vecchi o nuovi iscritti alle scuole .

I genitori dovranno sottoscrivere, unitamente alla domanda di iscrizione, la clausola di accettazione dell'eventuale emanazione di provvedimenti amministrativi per il recupero coattivo delle somme dovute, in caso di inadempienza nel pagamento . In difetto di tale accettazione la domanda di iscrizione non verrà accolta .

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare, per iscritto, all'ufficio istruzione ; la disdetta avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione .

Eccezionalmente si possono accettare domande anche nel corso dell'anno scolastico solo se opportunamente motivate o di nuovi residenti, ma che comunque non interferiscano sugli orari e sugli itinerari già realizzati.

Art. 7
Alunni Portatori di Handicap

Il Servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni portatori di handicap, nel rispetto dei principi di cui alla legge

5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, con le seguenti modalità :

- tramite mezzi comunali quali scuolabus o automobili ;
- tramite compartecipazione alla spesa, qualora le famiglie provvedessero autonomamente al trasporto, concedendo loro un contributo massimo nelle spese di gestione dell'automezzo, in ragione di un quinto del costo della benzina per un massimo di 2 km. giornalieri per i giorni effettivi di frequenza mensile .
- tramite convenzione con soggetti autorizzati al trasporto in possesso di adeguate attrezzature .

Art. 8
Tariffe di contribuzione

L'Amministrazione Comunale, a parziale rimborso dei costi, fissa per ogni anno scolastico le tariffe di contribuzione che gli utenti dovranno corrispondere indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio, in misura non inferiore al 36% del costo complessivo di gestione, trattandosi di servizio a domanda individuale.

1 Le tariffe di contribuzione dovranno essere versati dagli utenti a trimestre anticipato mediante versamento sul c/c postale intestato alla tesoreria comunale .(2)

2 È determinato l'entità delle tariffe di cui al 1° comma sarà tenuto conto, delle esigenze di bilancio; IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Fiorenza D. Francesco

Coloro che intendono ottenere l'esonero dal pagamento del servizio per motivi collegati a particolari condizioni di disagio economico o sociale (famiglie monoparentali, stati di disoccupazione, appartenenza a gruppi extracomunitari, presenza di gravi handicaps) devono inoltrare richiesta in carta libera al Sindaco al momento della presentazione della domanda d'iscrizione .

Art. 9
Sospensione dell'utenza

Si avverte che
La mancanza di iscrizione e la irregolarità nel pagamento delle quote dovute dagli aventi diritto al servizio, comportano la sospensione dell'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

3 Verso gli inadempienti nei pagamenti si procederà, dopo un primo sollecito, all'iscrizione a ruolo ed al recupero coatto.

Art. 10
Rimborso di tariffe pagate

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o

Per altre cause di forza maggiore, come pure nel caso di
cessazione volontaria dell'utenza prima della fine dell'anno
scolastico.

Art. 11

Comportamento degli utenti

I bambini della scuola materna e del 1° ciclo della scuola elementare devono essere consegnati, alle fermate, a persone adulte.

In assenza di queste verranno portate all'Ufficio di Polizia Municipale in attesa che il genitore venga a riprendere il proprio figlio.

Questo inconveniente potrà verificarsi fino a tre volte, dopodiché il bambino non verrà più trasportato.

Art. 12

Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio

Gli autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale ed il personale preposto all'accompagnamento e sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati. Il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale è tenuto ad avere la massima cura dell'automezzo e degli strumenti e attrezzature affidategli.

Art. 13

Assicurazione degli utenti trasportati

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da polizza assicurativa. L'Amministrazione Comunale è responsabile di tutti i trasportati dal momento della salita sul pullman fino alla discesa.

Art. 14

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La presente normativa definisce le modalità di erogazione, la contribuzione a carico delle famiglie, nonché i casi di esonero dalla contribuzione per gli alunni frequentanti le scuole statali, materna, elementare e media, che usufruiscono del servizio di refezione scolastica.

Art. 15

Modalità di accesso al servizio di refezione scolastica

I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di refezione scolastica, dovranno presentare domanda su appositi moduli distribuiti dall'ufficio istruzione entro la data resa pubblica annualmente dal Comune. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito, o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

Copia delle domande pervenute verranno trasmesse al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di propria competenza .

Art. 16

Destinatari del servizio di refezione scolastica

I destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni italiani e stranieri, sia comunitari che extracomunitari, residenti nel Comune e frequentanti le scuole statali, materna, elementare e media, aventi sede nel del territorio comunale; per la scuola materna il servizio è limitato ai soli alunni che effettuano il " tempo pieno ", per gli alunni della scuola elementare che hanno attuato i " moduli " (rientri pomeridiani in alcuni giorni della settimana), per le scuole medie a " tempo prolungato " .

Ha diritto di usufruire del servizio di refezione scolastica anche il personale insegnante delle scuole statali, materna, elementare e media, in servizio nella scuola e presente nella sala refettorio durante l'orario di somministrazione dei pasti con funzione di vigilanza educativa, nel rapporto di un insegnante per ciascuna classe, che sarà tenuto al pagamento della debita quota di contribuzione sempre che la normativa all'epoca vigente preveda tale diritto e sia stata determinata la quota di contribuzione. Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previa contribuzione o rimborso da parte del Ministero della Pubblica istruzione .

Art. 17

Modalità di gestione del servizio di refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica può essere erogato tramite:

- gestione diretta;
- appalto.

In caso di appalto verrà predisposto un capitolato speciale al quale la ditta appaltatrice del servizio dovrà scrupolosamente attenersi.

Le tabelle dietetiche e i menù, predisposti dagli Organi competenti, sono annualmente affissi ai refettori e devono essere rigorosamente rispettati.

I menù, unitamente alle relative tabelle dietetiche, possono essere variati unicamente per garantire la rotazione del menù stesso e l'utilizzo della verdura e della frutta di stagione.

I pasti dovranno essere preparati nel rispetto delle norme vigenti e distribuiti a mezzo di appositi contenitori previsti dalla legge.

Sono tenuti rapporti continui con gli uffici competenti della Unità Sanitaria Locale per gli opportuni controlli sul servizio di refezione scolastica.

Art. 18

Partecipazione al costo del servizio di refezione scolastica

I genitori degli alunni frequentanti le scuole statali, materna, elementare e media, che volessero usufruire del servizio di refezione scolastica, dovranno impegnarsi al pagamento di una quota di contribuzione determinata annualmente nell'ambito della definizione dei servizi pubblici locali a domanda individuale.

Tale quota di contribuzione sarà materialmente pagata dietro versamento sul c/c postale intestato alla Tesoreria Comunale, con versamenti mensili, utilizzando l'apposito bollettino predisposto e inviato dal servizio comunale competente.

I genitori degli alunni frequentanti le scuole statali, materna, elementare e media, che intendano ottenere l'esonero dal pagamento del servizio di refezione scolastica perché versano in condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare richiesta in carta libera al Sindaco.

Le quote di contribuzione al servizio di refezione scolastica possono essere variate nel corso dell'anno scolastico con riferimento anche alle variazioni dell'indice ISTAT sul costo della vita rispetto a quello accertato all'inizio dell'anno scolastico cui la contribuzione si riferisce.

La irregolarità nel pagamento delle quote dovute dagli aventi diritto al servizio, comportano la sospensione dell'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

Verso gli inadempienti nei pagamenti si procederà, dopo un primo sollecito, all'iscrizione a ruolo ed al recupero coatto.

Art. 19

Modalità di utilizzo del servizio di refezione scolastica

Nella sala mensa durante l'orario di consumo dei pasti, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal Comune per la refezione scolastica.

Art. 20

Modalità di valutazione sull'efficienza e l'efficacia del servizio di refezione scolastica

L'Amministrazione comunale annualmente valuta l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità sulla base delle indicazioni della normativa vigente.

Art. 21

Utilizzo dei dati personali

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il servizio sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al Comune.

E' altresì ammessa la comunicazione dei dati personali alle altre pubbliche amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la richiesta prestazione sociale, previo consenso espresso dall'interessato.

Il Consigliere Anziano

Diana Longo

Il Presidente del Consiglio

John P.

Il Segretario Comunale

Giuseppe Rey